

Bra (Cuneo) Parmigiano protagonista al «Cheese»

Da venerdì 15 a lunedì 18 settembre torna Cheese a Bra (Cuneo), il più grande evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo e alle forme del latte. Il Consorzio del Parmigiano Reggiano è main partner dell'iniziativa biennale organizzata dalla Città di Bra e da Slow Food: parteciperà a questa

14esima edizione con uno stand, showcooking, gare, degustazioni in pairing con vini, cocktail e spirits e un focus sui temi della biodiversità e dei prati stabili. Al centro del dibattito di Cheese 2023 ci sarà inoltre il tema del sapore dei prati, in cui verrà posto l'accento su un nuovo progetto di Slow Food: i prati

stabili, manti erbosi che non hanno subito alcun intervento di aratura o dissodamento e che non vengono coltivati, ma lasciati a vegetazione spontanea anche per centinaia di anni. Temi che vedono il Parmigiano Reggiano protagonista. I dettagli su <https://landing.parmigianoreggiano.com/it/cheese>.

Its L'assessore Aimi: «Nel 2024 grande evento sul lavoro giovanile» «Scuola, istituzioni e imprese facciano rete per i ragazzi»

Secondo il rapporto Excelsior 2023, sono 531mila i lavoratori ricercati dalle imprese (con un contratto a tempo determinato superiore a un mese o a tempo indeterminato) per il mese di settembre, 7mila in più (+1,3%) rispetto a quanto programmato un anno fa. «Con una criticità - evidenzia Beatrice Aimi, assessora alla Comunità giovanile, alle Politiche giovanili del Comune di Parma - sale la difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese che coinvolge il 48% delle assunzioni programmate (+5% su base annua), con quote comprese tra il 60% e il 70% per figure tecnico-ingegneristiche e operai specializzati, mentre la preparazione inadeguata si attesta al 12%».

Come si colloca Parma in questo scenario?

«Parma si trova da decenni in un contesto sociale ed economico tra i migliori in Italia per quanto riguarda lo sviluppo economico e il mercato del lavoro. Ciò vale anche per i giovani ma alcuni segnali sembrano delineare una "crepa" all'interno di questo scenario. Il tasso di disoccupazione giovanile era attestato al 13,9% nel 2018, passato poi, per gli effetti della pandemia al 15,5% nel 2019 fino ad arrivare al 24,2% nel 2021. Notevole il recupero nel 2022, ma gli effetti della guerra e del rincaro energetico rischiano di far sfumare la crescita. La situazione non è compro-



messa ma sono necessari interventi decisivi, immediati e sinergici da parte degli attori pubblici, affinché la situazione non degeneri».

Quali scelte di politiche attive possono contribuire ad una maggiore occupabilità dei giovani?

«Il nostro Paese soffre di una difficoltà cronica di intervento sulle politiche attive del lavoro. Rimane alta anche l'inefficienza degli strumenti utili per orientare e supportare i giovani nella ricerca di un lavoro. Il recupero dell'occupazione registrato in questo semestre, si basa su contratti a tempo determinato o precari. Non solo. L'aumento esponenziale delle dimissioni volontarie, è testimonianza della difficoltà di fidelizzazione dei giovani. Con contratti brevi e instabili e con scarse prospettive di carriera il lavoro non è percepito come garanzia di stabilità economica».

Scuola, aziende e istituzioni

Giovani

Beatrice Aimi ha delegato alla Comunità giovanile e alle Politiche giovanili del Comune di Parma.

devono fare rete. Si aprono spazi per i giovani?

«Certamente la rete fra questi soggetti rappresenta una potentissima arma vincente. Cito due delle azioni che stiamo mettendo in campo. A gennaio 2024 inaugureremo un grande evento sul tema del lavoro giovanile per rispondere al bisogno di realizzare un'autonomia economica e decisionale superando l'insicurezza lavorativa. Il progetto si prefigge come fine ultimo quello di risultare un collettore di opportunità formative e informative a sostegno dell'occupabilità giovanile. Con il nostro servizio di Informagiovani abbiamo inoltre avviato una serie di iniziative per accompagnare l'ingresso al mondo del lavoro, ad esempio mettendo in rete la formazione professionale (compresa l'istruzione tecnica superiore), le scuole e le istituzioni».

Lei ha citato l'importanza di valorizzare i talenti e sviluppare le competenze dei giovani. Magari indirizzandoli a una professionalità tecnico scientifica ancora carente. Si può accelerare il passo su questo fronte?

«Sarò molto schietta: si può e si deve accelerare! Stiamo vivendo l'epoca delle grandi rivoluzioni tecniche e scientifiche e credo proprio che i lavori di oggi ma anche - e forse soprattutto - quelli di domani andranno in questa direzione».

Patrizia Ginepri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Settore agroalimentare Fiere di Parma e Ambasciatori del Gusto, accordo per valorizzare il Made in Italy

Accordo

L'intesa è stata sottoscritta al Salone del Camper da Alessandro Gilmozzi, presidente degli Ambasciatori del Gusto (a sinistra) e Franco Mosconi, presidente di Fiere di Parma Spa.



Il comparto enogastronomico rappresenta un capitolo fondamentale nel racconto dell'ospitalità made in Italy, oltre che una leva economica strategica per l'intero Sistema Paese. E in questo ambito l'Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto (Adg) e Fiere di Parma annunciano la firma di un Protocollo d'Intesa con cui si impegnano a collaborare nella sinergica e più profonda promozione e valorizzazione dei territori e dei prodotti. La firma del protocollo si è tenuta in occasione del Salone del Camper.

«Il concetto di "squadra" distingue la nostra visione da sempre - ha detto Alessandro Gilmozzi, presidente degli Ambasciatori del Gusto - Va stimolata una sinergia nuova tra tutte le varie professionalità, motivo per cui Adg rappresenta tutti coloro che con il proprio lavoro contribuiscono alla cucina italiana di qualità, così questo modus operandi va esteso a tutti gli addetti impegnati nel racconto del made in Italy. Siamo davvero onorati di intraprendere questo nuovo cammino con Fiere di Parma».

«L'industria agroalimentare - ha sottolineato Franco Mosconi presidente di Fiere di Parma - è saldamente la seconda d'Italia per valore aggiunto, dopo la meccanica e prima del tessile-abbigliamento-cuoio. Fiere di Parma, con Cibus e il Salone del Camper, è in prima linea nel rappresentare e promuovere tutto ciò che è l'eccellenza italiana, nella sua declinazione enogastronomica e turistica. Non a caso la firma del protocollo, che avviene in occasione del Salone del Camper, una manifestazione che esalta il turismo open air come stile di vita che predilige le esperienze anche enogastronomiche, è il sigillo della collaborazione tra due mondi, il privato e il pubblico, che perseguono l'unico obiettivo di far crescere il sistema industriale italiano».

Adg e Fiere di Parma hanno organizzato il dibattito «Destinazione Italia - Viaggi di Gusto», al Salone del Camper. Sono intervenuti tra gli altri Mosconi e Gilmozzi, Cristiano Casa (Visit Emilia), la brand manager Salone del Camper Gloria Oppici, esponenti di Acì e Consorzio del Balsamico tradizionale.

Sbalzo di tensione, danni agli impianti di casa: risarcimento da 10mila euro

Nei mesi scorsi, a Parma, un inaspettato episodio di sovratensione sulla linea elettrica ha causato gravi danni all'intero impianto dell'abitazione di un cittadino. Elettrodomestici, caldaia, impianto fotovoltaico, condizionatori, videocitofono, e altro ancora ne sono usciti irrimediabilmente rovinati. L'uomo si è rivolto a Confconsumatori per informarsi sui propri diritti e, con l'assistenza dell'associazione, è riuscito a ottenere dalla società distributrice dell'energia un risarcimento danni di

10mila euro.

Come Confconsumatori ha chiarito all'utente, quando si verificano danni dovuti a episodi di sovratensione, la responsabilità ricade direttamente sulla ditta distributrice del servizio elettrico, e non sul venditore dell'energia. Dopo avere esaminato la richiesta di risarcimento presentata da Confconsumatori, la società distributrice ha attivato il proprio servizio di assicurazione: un perito ha effettuato un sopralluogo nella casa dell'utente e ha valutato la do-

cumentazione fornita, inclusi i preventivi per il ripristino e l'acquisto degli elettrodomestici compromessi dal servizio. La società distributrice, alla fine, ha riconosciuto al cittadino un risarcimento dei danni pari a circa 10mila euro.

«Senza la necessità di ricorrere ai tribunali, dunque - dice l'associazione - al cittadino è stato giustamente riconosciuto il diritto al rimborso di tutte le spese sostenute per rimettere in sesto i propri impianti».

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK Le tue scelte sostenibili

- Zero spese di istruttoria se acquisti un immobile in classe A, B o C
- Sconto sulla rata se migliori la classe energetica
- Con il programma Scelte di Valore puoi avere la rata scontata da 1€ a 39€ al mese, in base all'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti tra quelli previsti nell'iniziativa



CHIEDI IN FILIALE O
CALCOLA LA RATA SU
MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT



PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%.
Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A, B o C. Si applicano gli altri costi previsti dal contratto. Per riqualificazioni migliorative di almeno 2 classi energetiche, sconto sullo spread di 0,10%.
L'operazione a premi "Scelte di valore" è riservata a chi richiede il Mutuo Crédit Agricole Greenback dal 17/04/2023, stipula entro il 31/12/2023 e sottoscrive uno o più prodotti indicati nel Regolamento dal 31° giorno successivo alla stipula e fino al 15/04/2028 prevede uno sconto sulla rata mensile da 1€ a 39€, a seconda dell'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti.
La sottoscrizione dei prodotti comporta dei costi. Regolamento e condizioni su www.mutui.credit-agricole.it. Esempio rappresentativo per mutuo di 120.000,00 durata 25 anni: rata mensile TAEG 4,87% comprensivo di TAN fisso 4,40% (esempio elaborato su TAN medio erogazioni marzo 2023 applicando la maggiorazione di tasso prevista in assenza di polizza CPI), spese istruttoria (€ per immobile in classe A), imposta sostitutiva, spese di incasso rata (1,50€ al mese), spese gestione pratica (3,25€ al mese), costo medio perizia (153,66€), costo rendiconto cartaceo (0,85€ a invio) e certificazione interessi passivi (€ a invio), stima premio annuale polizza Protezione Casa Più per la sola quota incendio e scoppio (premio lordo annuo per un appartamento di 100 mq senza applicazione di agevolazioni o convenzioni riservate, pari a 30,81€). Protezione Casa Più include altri tipi di copertura non conteggiati all'interno del TAEG, in quanto diversi e ulteriori rispetto alle garanzie incendio e scoppio necessarie per ottenere il finanziamento. Importo totale del credito 120.000,00€. Costo totale del credito 80.833,17€. Importo totale dovuto 200.833,17€. Protezione Casa Più è un prodotto Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo IVASS al n.1.00166. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo in Filiale e su www.ca-assicurazioni.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.